

# Tasse: manuale di sopravvivenza

Massimiliano Bordin,

Dottore Commercialista - Revisore Legale

# Agenda

- ▶ La capacità contributiva IL PERCHE'
- ▶ La differenza tra imposta, tassa e contributo COSA SONO
- ▶ Soggetti attivi, soggetti passivi e presupposto d'imposta I SOGGETTI
- ▶ L'IVA - ALCUNI ESEMPI
- ▶ Le imposte sui redditi - IRPEF E IRES - ALCUNI ESEMPI
- ▶ L'IRAP - ALCUNI ESEMPI
- ▶ Come e quando si pagano le imposte I TEMPI

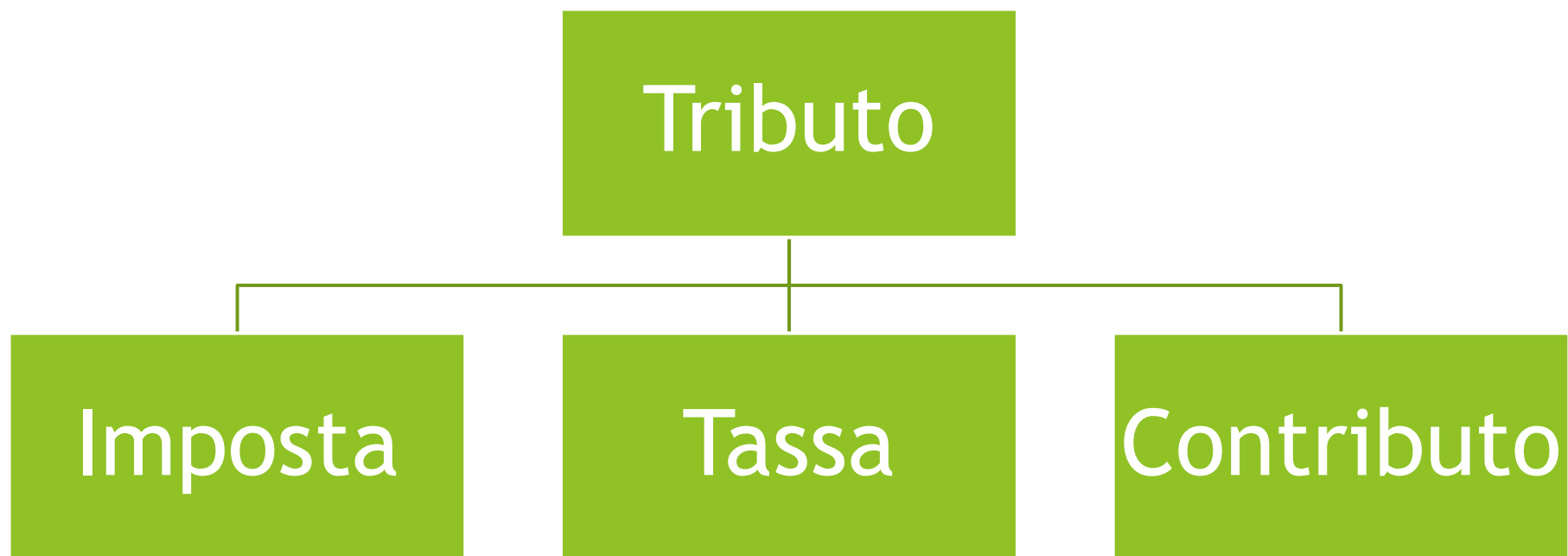
# Il principio di capacità contributiva

- ▶ Art. 53 della Costituzione: «**Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività**»;
- ▶ Il principio di capacità contributiva enunciato ha funzione solidaristica, garantistica e interpretativa;
- ▶ Nozione di capacità contributiva:
  - ▶ Come carattere soggettivo
  - ▶ **Come forza economica qualificata dalla attitudine alla contribuzione**
  - ▶ Non costituisce capacità contributiva il “minimo vitale” (i mezzi necessari a soddisfare i bisogni essenziali della vita)
- ▶ Sono indici di capacità contributiva: reddito, patrimonio, incrementi del patrimonio, incrementi di valore del patrimonio, consumi;
- ▶ La capacità contributiva deve essere effettiva, attuale, personale.

# I requisiti della capacità contributiva

- ▶ Requisito dell'effettività
  - ▶ La capacità contributiva deve essere effettiva, non fittizia
- ▶ Requisito dell'attualità
  - ▶ La capacità contributiva deve essere attuale o quanto meno persistere sino al momento impositivo;
  - ▶ Le disposizioni tributarie non hanno effetto retroattivo;
  - ▶ L'adozione di norme interpretative può essere disposta solo in casi eccezionali e con legge ordinaria, qualificando come tali le disposizioni di interpretazione autentica.
- ▶ Requisito della personalità
  - ▶ La capacità contributiva deve essere personale

# Imposta, tassa, contributo: quale differenza?



# L'imposta

- ▶ Si tratta di una prestazione dovuta indipendentemente dall'attività svolta dall'ente pubblico;
- ▶ **Rappresenta un'obbligazione ex lege di riparto delle spese ricollegantesi ad una situazione riferibile all'obbligato e non all'ente;**
- ▶ Ha carattere contributivo;
- ▶ È indivisibile: il suo prelievo non fornisce prestazioni indirizzate direttamente ai singoli, **ma concorre all'erogazione di servizi rivolti alla totalità dei cittadini.**

L'imposta è una prestazione obbligatoria di denaro dovuta dai contribuenti, in relazione alla propria capacità contributiva, in favore dello Stato o di altri Enti Pubblici territoriali.

# La tassa

- ▶ Si tratta di una prestazione dovuta in relazione ad una attività svolta dall'ente pubblico nei riguardi dell'obbligato o al godimento da parte dell'obbligato di un bene dell'ente pubblico;
- ▶ Non deve essere confusa con i corrispettivi dei pubblici servizi;
- ▶ Ha carattere para-commutativo.

Attraverso il pagamento delle tasse si sostiene il costo delle cosiddette spese divisibili, ovvero quel tipo di spese per le quali è chiaramente determinabile quale sia il servizio erogato al cittadino.

# Il contributo

- ▶ Si tratta di una prestazione dovuta in relazione ad un'attività resa dall'ente pubblico nei riguardi della collettività, **ma dalla quale l'obbligato trae un particolare vantaggio, ovvero della quale l'obbligato è causa.**

Il contributo è una via di mezzo tra imposte e tasse: si tratta di un prelievo coattivo come un'imposta ma viene effettuato per finanziare un'opera o un servizio pubblico specifico come nel caso delle tasse.



# Soggetto attivo, soggetto passivo e presupposto d'imposta

- ▶ **SOGGETTI ATTIVI:** sono gli organi statali e territoriali a cui spetta la fase di concreta applicazione dell'imposizione tributaria
  - ▶ Il Ministero dell'Economia e delle Finanze
  - ▶ Le Agenzie (es. Agenzia delle Entrate)
  - ▶ I Comuni ( ad esempio per l'IMU)
- ▶ **SOGGETTI PASSIVI:** sono coloro che sono tenuti al pagamento del tributo
  - ▶ Contribuente
    - ▶ Persona fisica
    - ▶ Persona giuridica
- ▶ **PRESUPPOSTO D'IMPOSTA:** è la fattispecie imponibile da cui deriva l'obbligazione tributaria
  - ▶ Reddito, Patrimonio, Valore della Produzione, Consumi

# L'imposta sul valore aggiunto (IVA)

- ▶ L'IVA è un'imposta armonizzata: in tutti i Paesi europei si trova una normativa simile. La normativa nazionale (DPR n. 633/1972) recepisce la direttiva comunitaria (direttiva 2006/112/CE emanata dal Consiglio dell'Unione Europea);
- ▶ L'IVA è un'imposta proporzionale: l'aliquota di imposta non aumenta all'aumentare della base imponibile;
- ▶ L'IVA è un'imposta plurifase, in quanto si applica ad ogni passaggio del ciclo produttivo/distributivo:
  - ▶ Cessione di beni dal produttore al grossista
  - ▶ Cessione di beni dal grossista al dettagliante
  - ▶ Cessione di beni dal dettagliante al consumatore finale
- ▶ Sono previste tre aliquote IVA: **22% (ordinaria), 10%, 4%**.

# Quale soggetto sopporta il peso economico del tributo?

- ▶ **L'IVA è un'imposta generale sui consumi;**
- ▶ Poiché l'indicatore di capacità contributiva colpito dal tributo è il consumo, l'IVA non deve essere sopportata in via definitiva dai soggetti diversi (grossista, dettagliante,...) dal consumatore finale;
- ▶ Se il soggetto inciso è il consumatore finale, allora:
  - ▶ I soggetti nella catena di produzione/distribuzione che precedono il consumatore devono restare indenni;
  - ▶ Per tali soggetti l'IVA deve essere neutrale, costituisce solo una «partita di giro»;
  - ▶ Se tali soggetti acquistano beni al di fuori dell'esercizio d'impresa, allora saranno incisi dal tributo.

# Il triplice presupposto dell'IVA

- ▶ Art. 1 DPR 633/1972: «L'imposta sul valore aggiunto si applica **sulle cessioni di beni e le prestazioni di servizi** effettuate nel territorio dello Stato nell'esercizio di imprese o nell'esercizio di arti e professioni e sulle importazioni da chiunque effettuate».
- ▶ Affinché si applichi l'IVA devono essere realizzati contemporaneamente:
  - ▶ Presupposto soggettivo
  - ▶ Presupposto oggettivo
  - ▶ Presupposto territoriale

# Presupposto oggettivo

- ▶ **CESSIONE DI BENI (art.2 DPR 633/1972)**
  - ▶ Gli elementi costitutivi delle cessioni di beni sono
    - ▶ Onerosità
    - ▶ Trasferimento di proprietà o costituzione/trasferimento di altro diritto reale su beni di ogni genere
- ▶ **PRESTAZIONI DI SERVIZI (art.3 DPR 633/1972)**
  - ▶ Sono operazioni che derivano da una serie di contratti elencati nell'art.3, anche se l'elencazione non è esaustiva.

# Presupposto soggettivo

- ▶ I soggetti (artt. 4 e 5 DPR 633/1972) incisi dal tributo sono:
  - ▶ Soggetti che esercitano un'impresa commerciale con aggiunta degli imprenditori agricoli;
  - ▶ Professionisti e artisti (es. Dottore commercialista, avvocato, ...)
- ▶ I soggetti obbligati ad applicare l'imposta sono obbligati ad attuare una serie di adempimenti (che devono rispondere ad una precisa tempistica):
  - ▶ **Apertura di una partita IVA**
  - ▶ **Emissione di fatture**
  - ▶ **Liquidazioni periodiche e versamento**
  - ▶ **Dichiarazione annuale**

# Presupposto territoriale

- ▶ Per assumere rilevanza ai fini IVA, la cessione di beni o la prestazione di servizi deve essere effettuata nel territorio dello Stato (artt. dal 7 al 7-septies DPR 633/1972)
- ▶ Nonostante siano previste molte eccezioni, la regola generale in materia di territorialità è la seguente:
  - ▶ Le cessioni di beni si considerano effettuate nel territorio dello Stato se hanno per oggetto beni immobili o mobili nazionali, comunitari o vincolati al regime della temporanea importazione, esistenti nel territorio italiano;
  - ▶ Le prestazioni di servizi si considerano effettuate nel territorio dello Stato se il prestatore ha il domicilio oppure risiede nel territorio dello Stato.

# Le imposte sui redditi: il presupposto di imposta

- IRPEF
- IRES
- IMPOSTE SOSTITUTIVE

- ▶ Presupposto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle società è il possesso di redditi in denaro o in natura rientranti nelle categorie indicate nell'art. 6 del TUIR:
  - ▶ Redditi fondiari
  - ▶ Redditi di capitale
  - ▶ Redditi di lavoro dipendente
  - ▶ Redditi di lavoro autonomo
  - ▶ Redditi d'impresa
  - ▶ Redditi diversi



# Le imposte sui redditi: i soggetti passivi

## ▶ SOGGETTI PASSIVI DI IMPOSTA IRPEF:

- ▶ Persone fisiche residenti
- ▶ Persone fisiche non residenti

## ▶ SOGGETTI PASSIVI DI IMPOSTA IRES:

- ▶ Società di capitali residenti
- ▶ Enti commerciali residenti
- ▶ Enti non commerciali residenti
- ▶ Società ed enti non residenti

### LA RESIDENZA

- **Soggetti residenti:** tutti i redditi ovunque prodotti sono soggetti ad imposta (worldwide taxation)
- **Soggetti non residenti:** solo i redditi prodotti nel territorio dello Stato sono soggetti ad imposta (source taxation)

# La determinazione dell'imposta lorda

## ▶ IMPOSTA IRPEF

- ▶ È un'imposta progressiva a scaglioni aggiuntivi (l'aliquota marginale si applica solo alla parte di reddito rientrante nel relativo scaglione)
- ▶ Si applicano al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili, le aliquote fissate per i diversi scaglioni di reddito dall'art. 12 del TUIR

## ▶ IMPOSTA IRES

- ▶ È un'imposta proporzionale
- ▶ Si applica al reddito complessivo netto l'aliquota del 24%

# La determinazione dell'imposta netta

- ▶ L'imposta netta si ottiene sottraendo all'imposta lorda, sino a concorrenza del suo ammontare, **le detrazioni di imposta**
  - ▶ Detrazioni per carichi di famiglia
  - ▶ Detrazioni per redditi di lavoro dipendente
  - ▶ Detrazioni per oneri
  - ▶ Detrazioni per canoni di locazione
- ▶ Dall'imposta netta si sottraggono i crediti sui redditi esteri, **le ritenute d'acconto subite, i versamenti in acconto effettuati**
  - ▶ Se la somma di crediti, ritenute e versamenti in acconto supera l'importo dell'imposta netta, il soggetto può:
    - ▶ Riportare l'eccedenza al periodo di imposta successivo
    - ▶ Chiederne il rimborso

# L'imposta IRAP: presupposto e soggetti passivi

- ▶ L'IRAP è l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive
- ▶ Il presupposto dell'imposta è l'esercizio abituale di un'attività diretta alla produzione o allo scambio di beni o alla prestazioni di servizi
- ▶ Sono soggetti passivi:
  - ▶ I soggetti passivi dell'IRES
  - ▶ Le società di persone
  - ▶ Gli esercenti arti e professioni
  - ▶ Gli organi e le amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni ed enti pubblici

L'IRAP è un'imposta sul VALORE DELLA PRODUZIONE, colpisce la ricchezza nella fase della sua produzione e non nella fase della sua percezione o del suo consumo

# L'imposta IRAP

- ▶ L'imposta è dovuta alla regione nel cui territorio è realizzata la produzione del valore aggiunto
  - ▶ Se il soggetto opera in più regioni il valore aggiunto è ripartito tra le diverse regioni in proporzione dell'ammontare delle retribuzioni del personale operante nelle varie regioni.
- ▶ L'aliquota dell'IRAP è stata fissata nella misura del 3,90% del valore della produzione netta:

$$\frac{\text{VALORE DELLA PRODUZIONE} \\ - \text{COSTI DELLA PRODUZIONE}}{\text{VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE}}$$

# Come si pagano le imposte?

## La dichiarazione

- ▶ La dichiarazione è l'atto con cui il contribuente porta a conoscenza dell'Amministrazione finanziaria gli elementi considerati ai fini della determinazione della base imponibile e dell'imposta;
- ▶ In alcuni casi deve essere presentata nonostante il presupposto del tributo non si sia verificato;
- ▶ È un atto formale, poiché deve essere redatta secondo modelli predisposti dall'Amministrazione finanziaria;
- ▶ Per le imposte sui redditi e per l'IRAP vi sono appositi modelli dichiarativi annuali

# Quando si pagano le imposte?

- ▶ I termini di presentazione variano a seconda del tipo di dichiarazione, del tipo di contribuente e delle modalità di presentazione;
- ▶ La scadenza della dichiarazione dei redditi 2020 è:
  - ▶ Scadenza modello Redditi 2020: 30 novembre;
  - ▶ Scadenza 730 precompilato 2020: 30 settembre.

Grazie per  
l'attenzione